

PROGETTO	IMPARA L'ARTE Attività di educazione storico-artistica, scuola-territorio
PREMESSA	La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze. Lo studio delle opere artistiche presenti nel proprio territorio può fornire abilità trasferibili, metodo d'indagine, atteggiamenti positivi verso la scoperta e lettura di opere d'Arte in altri luoghi ed occasioni.
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla terza della scuola primaria.
DURATA	Due o tre incontri per complessive quattro ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
OBIETTIVI	Promuovere per gli alunni nuove esperienze, scoprendo l'ambiente che li circonda. Suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione, di analisi, di lettura di un'opera d'arte e comprenderne il collegamento con la storia del territorio.
MODALITA' DI LAVORO	I soggetti dovranno essere scelti tra quelli nell'elenco allegato, ordinato per località. - Un'uscita sul territorio di osservazione e studio con la presenza dell'esperto e l'utilizzo di una scheda-guida predisposta. Successivo confronto per la condivisione e l'approfondimento delle osservazioni e dei dati raccolti. - Un'incontro di comunicazione in classe, tenuto dall'esperto con supporto audiovisivo. I due interventi potranno invertirsi come ordine a seconda della programmazione dell'esperto. Ai docenti saranno fornite le copie informatiche del materiale elaborato (schede-guida e presentazione multimediale), affinché ne possano fruire nel lavoro didattico con gli alunni.
CONTENUTI	Un'opera d'arte/monumento presenti nelle vicinanze della scuola, possibilmente raggiungibile a piedi.
ESPANSIONE DELL'ATTIVITA'	L'esperto proporrà una serie di possibili espansioni (storia, educazione linguistica, attività di drammatizzazione, educazione all'immagine e artistica, attività di laboratorio,...)
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuali costi di trasporto, materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola. Qualora la classe decidesse di svolgere attività laboratoriali supplementari, come indicato alla voce "espansione dell'attività", con l'assistenza dell'esperto, dovrà provvedere ad accordarsi direttamente per l'incarico attingendo a proprie risorse.

PROGETTO	CASTEL STENICO Attività di didattica della storia, scuola-territorio
PREMESSA	La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze. Lo studio delle opere artistiche presenti nel proprio territorio può fornire abilità trasferibili, metodo d'indagine, atteggiamenti positivi verso la scoperta e lettura di opere d'Arte in altri luoghi ed occasioni.
DESTINATARI	Gli studenti della scuola primaria degli Istituti della Judicaria dalla terza classe.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
OBIETTIVI	Conoscere un bene storico-monumentale di notevole suggestione e qualità esistente sul territorio con l'esercizio di una pratica manualità ludica e costruttiva.
MODALITA' DI LAVORO	La realizzazione di una "maquette" del Castello di Stenico eseguita con l'aiuto del collaboratore e/o dell'insegnante disponibile si pone a conclusione di un percorso conoscitivo che prevede: - la visita guidata al monumento stesso - un "ripasso" in classe dove il Castello, visto in generale come costruzione difensiva, viene analizzato e raccontato in chiave "avventurosa" accennando anche alla vita del tempo, al modo di combattere, alle armi, alle armature ed ai costumi - Il risultato finale, il modellino ritagliato, piegato ed incollato, rimane all'alunno come ricordo di un pezzo della nostra storia e come momento concreto, palpabile, di una piccola "esperienza artigianale"
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuali costi di trasporto, materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola. Qualora la classe decidesse di svolgere attività supplementari con l'assistenza dell'esperto, dovrà provvedere ad accordarsi direttamente per l'incarico attingendo a proprie risorse.

PROGETTO	LA TUA MONTAGNA Attività di didattica dell'ambiente e della società montana
PREMESSA	La conoscenza del territorio è essenziale nella formazione di ogni cittadino ed è di fondamentale importanza l'inserimento nei progetti didattico-educativi della scuola di elementi concreti di riferimento, punti di partenza per ampliamenti e confronti, percorsi finalizzati alla conquista di competenze. Lo studio dell'ambiente e del paesaggio, oltre che della montagna stessa come genesi e trasformazione, offre spunti di osservazione e riflessione da molteplici punti di vista e di analisi. Può dunque servire a comprendere meglio la vita del nostro territorio, anche per una sua conservazione e rispetto.
DESTINATARI	Gli studenti della scuola primaria degli Istituti della Judicaria a partire dalla terza classe.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO	Da gennaio a maggio 2014.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire le proprie conoscenze e le proprie emozioni, dopo un momento di riflessione individuale e collettiva, su di un modello di montagna, in cartapesta, tridimensionale bianco. - Coniugare la conoscenza di un bene ambientale armonico con la realizzazione di una montagna "ideale o essenziale".
MODALITÀ DI LAVORO E CONTENUTI	<p>Approfondimento, anche utilizzando uno strumento di comunicazione multimediale, dei vari aspetti della montagna, legati alla genesi e alla trasformazione geologica;</p> <p>Trasferimento delle nozioni, immagini, emozioni e fantasie sul supporto solido, con la "scrittura", il disegno o la decorazione sul modellino in cartapesta, per creare una propria montagna, dove vivere... oppure una montagna sognata.</p> <p>Utilizzo delle tecnica più adatta al singolo, con materiali personali o forniti dalla scuola: matita, pastello, tempera, collage,</p> <p>Lavoro individuale o a coppie, per stimolare il confronto tra gli alunni.</p>
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto e alla fornitura della "base" in cartapesta. Eventuali costi per i colori o altro materiale di cancelleria saranno a carico della scuola. Qualora la classe decidesse di svolgere attività supplementari con l'assistenza dell'esperto, dovrà provvedere ad accordarsi direttamente per l'incarico attingendo a proprie risorse.

PROGETTO	TOPONOMASTICA Attività di didattica scuola-territorio
PREMESSA	La percorrenza del territorio "a piedi" e la cura capillare del suolo nei tempi passati, ha indotto la popolazione all'identificazione con nomi propri geografici di ogni elemento fisico, naturale e dantropico del proprio ambiente di vita. Si rischia oggi di perdere questo ricchissimo patrimonio toponomastico per secoli utilizzato per individuare e distinguere monti, valli, ruscelli, strade, sentieri, porzioni di territorio, rioni, case, masi e altri elementi.
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla terza della scuola primaria.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Creare il piacere della conoscenza - Fornire elementi di rinforzo del senso di appartenenza alla propria comunità e al proprio territorio - Dialogo intergenerazionale - Recupero dei toponimi - Conoscenza del territorio e del suo utilizzo - Lettura di carte e mappe - Capacità di orientamento
MODALITA' DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Scelta delle zone (vicine alla scuola) e ricerca dei toponimi - Recupero presso l'ufficio tecnico comunale delle mappe necessarie, eventuali foto aeree - Dialogo introduttivo (introduzione, motivazione, verifica conoscenze) - Consegna agli alunni, ricerca presso i familiari o altri adulti dei toponimi della zona prescelta - Individuazione dei luoghi sulla mappa - Preparazione dei cartellini dei toponimi trovati - Uscita sul territorio con mappa e bussola, riscontro dei luoghi e apposizione dei cartelli toponomastici, documentazione fotografica, ideazione di giochi - Utilizzo di bussole, di cartoncini e supporti, della fotocamera - Laboratorio informatica: scrittura dei toponimi, scelta delle foto, stampa - Realizzazione di una mappa gigante sulla quale posizionare foto e toponimi
RIFERIMENTI DISCIPLINARI	Storia locale, informatica, geometria e misura, lingua.
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuale materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola.

PROGETTO	STORIA LOCALE Attività di didattica della storia, scuola-territorio
PREMESSA	La conoscenza delle vicende storiche locali ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo tanti anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Il Centro Studi Judicaria si occupa degli avvenimenti del passato delle nostre popolazioni attraverso la ricerca e l'analisi di fonti di vario tipo, al fine di valorizzare e rendere fruibile l'importante patrimonio storico raccolto.
DESTINATARI	I docenti di storia (incontri di formazione) e gli studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla classe terza della scuola primaria (laboratorio in classe).
DURATA	<u>Formazione docenti</u> : scelto l'argomento, verrà concordato con l'esperto incaricato dal Centro Studi Judicaria un'incontro con i docenti che hanno scelto lo stesso tema. L'incontro si terrà presso la sede del Centro Studi Judicaria a Tione o presso le scuole. Si prevede per l'incontro una durata di tre ore. <u>Laboratori in classe</u> : due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
OBIETTIVI	Promuovere lo studio della storia locale fornendo ai docenti materiale didattico "ragionato". Facilitare la ricerca, la lettura e la comprensione delle fonti in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio.
MODALITÀ DI LAVORO	Incontri con i docenti: l'esperto relazionerà sull'argomento utilizzando materiale cartaceo illustrativo e una comunicazione con strumento di presentazione multimediale. Saranno fornite anche indicazioni bibliografiche di approfondimento. Una copia dei materiali verrà consegnata ai docenti perché ne possano fruire nel lavoro didattico con gli alunni. L'attività di laboratorio presuppone i seguenti criteri metodologici: a) le attività didattiche proposte implicano un efficace intreccio tra sapere cognitivo e saper fare; b) sia gli strumenti conoscitivi sia le metodologie storiografiche utilizzate sono finalizzati ad un percorso di ricerca che sia sperimentabile operativamente dagli studenti con la cooperazione e la coordinazione degli insegnanti; c) l'attività deve avvalersi di esperienze dirette di analisi critica delle fonti, ricostruzione individuale o a gruppi degli eventi e dei processi e loro interpretazione complessiva attraverso la stesura di un elaborato scritto. Comunque la metodologia di lavoro adottata nella realizzazione delle singole attività viene di volta in volta indicata in fase di progettazione.
CONTENUTI	Età antica e medievale - L'insediamento e le vie di comunicazione nel territorio della Judicaria - Storia romana - Medioevo - Le antiche fortezze gotiche e longobarde - Feudatari nelle Valli - I Lodron - Le comunità rurali nel Medioevo - Famiglia Madruzzo - Principato vescovile di Trento Età moderna e contemporanea - La Judicaria e il Trentino in età napoleonica - Il Risorgimento - L'emigrazione tra '800 e '900 - La Grande Guerra* - Il Fascismo - La Seconda Guerra Mondiale - La Resistenza nel Basso Sarca - La Cooperazione - Il miracolo economico nelle Giudicarie.
ESPANSIONE DELL'ATTIVITÀ	Il materiale consegnato, cartaceo e informatico, potrà essere utilizzato liberamente dai docenti e potrà stimolare attività di ricerca storica, geografica, toponomastica, antropologica, con produzione di cartelloni, ipertesti, attività di drammatizzazione, allestimento di mostre, etc.
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola.
	<i>* Progetto pluriennale "Grande Guerra" in occasione delle celebrazioni del centenario dello scoppio della I guerra mondiale che, dal 2014, nell'ambito dei progetti "Storia locale" e "Laboratorio di storia locale" sarà destinato anche alle classi IV e V della primaria.</i>

PROGETTO	ARCHEOLOGIA Attività di didattica della storia, scuola-territorio
PREMESSA	La conoscenza delle vicende storiche locali ha assunto nella scuola una nuova dignità dopo tanti anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Il Centro Studi Judicaria si occupa degli avvenimenti del passato delle nostre popolazioni attraverso la ricerca e l'analisi di documenti di vario tipo per valorizzare e rendere fruibile l'importante patrimonio storico raccolto.
DESTINATARI	I docenti di storia degli Istituti scolastici della Judicaria e gli studenti della primaria e secondaria di primo grado a partire dalla terza primaria.
DURATA	Dalle quattro alle sei ore complessive tra la presenza in classe dell'esperto e la visita guidata al sito archeologico scelto.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da ottobre 2013 a maggio 2014.
PREREQUISITI	Da concordare con l'esperto in maniera tale da adeguare i contenuti del suo intervento, differente a seconda della classe.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere nuove esperienze, favorendo il piacere dell'apprendimento - Suscitare il piacere dell'esplorazione attraverso la scoperta e l'osservazione di elementi storici e ambientali del territorio locale - Promuovere lo studio della storia locale - Favorire la comprensione delle differenti operazioni della ricerca archeologica, fornendo ai docenti materiale didattico "ragionato"
MODALITA' DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Scelto il periodo storico o la tematica da analizzare, verrà concordato con l'esperto un'incontro con i docenti di ciascun Istituto. L'incontro si terrà presso la sede del Centro Studi Judicaria a Tione o presso le scuole. Si prevede per l'incontro una durata di due ore circa - Negli incontri di classe l'esperto utilizzerà materiale cartaceo appositamente preparato, un'eventuale presentazione con supporto audiovisivo, oltre a strumenti finalizzati alla simulazione di un cantiere archeologico - Possibile uscita di studio sul territorio in presenza dell'esperto, utilizzando materiale precedentemente elaborato - Ai docenti saranno fornite inoltre indicazioni bibliografiche di approfondimento ed una copia del materiale elaborato affinché ne possano fruire nel lavoro didattico con gli alunni
VISITE GUIDATE	Sito archeologico Monte San Martino di Lomaso, Sito archeologico Monte San Martino di Bleggio, Castello di Stenico e collezione archeologica, Sito archeologico Palafitte di Fiavè, Museo archeologico di Fiavè
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e consapevolezza dei differenti periodi (Linea del Tempo) - Modulo di indagine storico-archeologico e utilizzo di differenti categorie di fonti - Strumenti e metodologie dell'attività archeologica (disegno e riconoscimento di reperti, simulazione di scavo archeologico e documentazione)
ESPANSIONE DELL'ATTIVITA'	Il materiale consegnato, sia cartaceo che informatico, potrà essere utilizzato liberamente dai docenti per stimolare attività di ricerca storica ed archeologica con produzione individuale o collettiva di cartelloni, mostre, ipertesti, attività di drammatizzazione ect.
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto; eventuali costi di trasporto, cancelleria o attività supplementari saranno a carico della scuola.

PROGETTO	USI, COSTUMI, DIALETTO E TRADIZIONI Attività di educazione storico-sociale, scuola-territorio
PREMESSA	La conoscenza delle radici culturali del territorio in cui vivono gli alunni è ritenuto anche nei piani di studio provinciali un elemento fondamentale nel processo formativo, punto di partenza per ampliare conoscenze e stimolo per confronti culturali oggi sempre più attuali.
DESTINATARI	Gli studenti della primaria e secondaria di primo grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla terza primaria.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
OBIETTIVI	Partendo dal territorio, dalle opere e dai manufatti dei nostri avi, da vecchi attrezzi che ancora troviamo nelle nostre case o raccolti nei "musei" etnografici locali, dai toponimi e dal dialetto locale, si può comprendere l'importanza del lavoro e dei sacrifici sostenuti, evidenziare il rapporto e la ricerca di un'equilibrata convivenza uomo-territorio che ha caratterizzato il nostro passato. Il confronto tra passato e presente stimola paragoni tra diverse culture, consente di affrontare con maggiore consapevolezza le dinamiche del mondo moderno, per costruire una società della convivenza e del reciproco rispetto.
CONTENUTI	Il tema su cui svolgere le lezioni verrà concordato con l'insegnante: <ul style="list-style-type: none"> - Ricette della nonna: come si mangiava una volta - I fiori e le erbe: come si curavano i nostri nonni; raccolta ed essiccazione - Racconti e aneddoti su come vivevano i bambini: i giochi - Antichi mestieri con simulazione: storia e lavorazione della lana, del lino, della canapa e della seta. Dalla coltivazione al capo finito. Lavoro, famiglia e vita sociale - Riflessioni e documentazione sulle "Dolomiti, patrimonio dell'Umanità": questo riconoscimento dell'UNESCO costituisce anche la testimonianza dell'attenzione che i nostri antenati hanno riservato al territorio che contorna le Dolomiti - Confronti con tradizioni di altre terre lontane raccontate o documentate da alunni immigrati
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuali costi di trasporto, materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola.

PROGETTO	PRODUZIONI LOCALI “SAPERI DAI SAPORI” Percorsi didattici per conoscere il territorio attraverso le produzioni locali che lo caratterizzano
PREMESSA	La globalizzazione e l'agricoltura intensiva tendono anche a far scomparire molte specie animali e vegetali, impoverendo la ricchezza dell'agricoltura e della gastronomia e omologando i gusti. La biodiversità è, invece, una ricchezza e va protetta, promuovendo il consumo di prodotti stagionali e dei cosiddetti prodotti di nicchia . S'intende rivalutare il fattore primario che lega l'uomo al cibo necessario al proprio sostentamento, attraverso l'attività didattica-laboratoriale, partendo dall'esperienza dei bambini, esplorando il territorio del gusto, la cultura del cibo, la conoscenza della propria Terra.
DESTINATARI	Gli studenti della scuola primaria a partire dalla classe terza e della scuola secondaria di primo grado degli Istituti della Judicaria.
DURATA	Tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
OBIETTIVI	Il progetto, fondato sull'informazione ma, soprattutto sulla formazione dei giovani consumatori, si pone l'obiettivo di tener conto dei nessi che collegano l'agricoltura, l'ambiente, l'alimentazione, la salute e la cultura locale. Intende quindi: - far conoscere ed esplorare il proprio ambiente scoprendone le risorse; - valorizzare l'agricoltura locale attraverso la conoscenza e la promozione delle produzioni e il recupero delle tradizioni; - far conoscere i prodotti agricoli locali e le loro stagionalità; - far conoscere gli aspetti nutrizionali dei prodotti agricoli; - responsabilizzare i bambini verso gli acquisti a basso impatto ambientale; - educare al gusto; - far riscoprire peculiarità e risorse proprie delle civiltà contadine.
MODALITÀ DI LAVORO	Le modalità di lavoro possono variare, anche sostanzialmente, a seconda delle classi interessate, dei contenuti richiesti, che prevedono maggiore o minore manualità, materiale cartaceo o informatico, qualche prodotto da assaporare. Visite guidate sul territorio, o testimonianze in classe di produttori, possono essere gestite direttamente dai docenti in accordo con l'esperto del Centro Studi Judicaria.
CONTENUTI	I percorsi e i contenuti elencati sono da considerare degli spunti che possono essere scelti, intersecati, integrati secondo le esigenze formative delle singole scuole che richiederanno il progetto. Gli enti che si occupano di promozione agroalimentare in Trentino; L'agricoltura biologica; La filiera alimentare; Sicurezza alimentare per la qualità della vita; Il tipico di eccellenza; La biodiversità: un regno da difendere; Dal convenzionale al biologico; Etichetta, pubblicità, consumi; Prodotti del commercio equo e solidale; Il laboratorio scientifico in classe; Il percorso storico; Come nasce il cibo; Cibo ed emozioni; Sicuri a tavola; Il vino e i giovani; Acqua: l'oro blu; Letture animate sui prodotti tipici; L'angolo del gusto; Il giornalino delle cose buone; Facciamo l'orto; Alimentazione in tempo di Guerra*.
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuali costi di trasporto, materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola. Qualora la classe decidesse di svolgere attività supplementari con l'assistenza dell'esperto, dovrà provvedere ad accordarsi direttamente per l'incarico attingendo a proprie risorse.
	<i>* Le abitudini culinarie di un tempo. Ricerche ed interviste per comprendere il rapporto tra alimentazione umana e fattori economici, politici, sociali e culturali.</i>

PROGETTO	IL TEMPO DEL SOLE Attività di didattica, scuola-territorio
PREMESSA	Nell'ambito delle attività del Centro Studi Judicaria, è stato avviato il "PROGETTO MERIDIANE". Tale progetto di carattere pluriennale, si articola in diverse fasi: 1. Censimento e catalogazione di tutte le meridiane presenti nell'ambito dell'antica Judicaria Summa Laganensis 2. Pubblicazione di un catalogo che raccolga tutte le informazioni ritrovate 3. Realizzazione di nuove meridiane sul territorio da parte degli alunni di alcune scuole locali 4. Promozione di incontri con esperti e studiosi di questo particolare mondo che unisce arte, scienza, cultura e storia
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla quarta della scuola primaria.
DURATA	Diversi incontri per una durata complessiva di otto ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
PREREQUISITI	Da concordare con l'esperto per adeguare i contenuti del suo intervento, diverso a seconda della classe. Geografici ed astronomici, matematici, misure del tempo.
OBIETTIVI	Promuovere nuove esperienze, scoprendo elementi storici particolari del proprio ambiente urbano. Comprendere alcuni concetti basilari di astronomia e geografia studiando il rapporto sole-terra. Misurare il tempo con il sole e verificare indirettamente il moto del sistema solare. Conoscere quanto diffuse siano le meridiane nei paesi delle nostre valli. Comprendere le tecniche di costruzione di una meridiana, idearne la parte decorativa/artistica e il motto. Costruzione di una meridiana della scuola.
MODALITA' DI LAVORO	Un'esperto concorderà un'incontro con i docenti per programmare le attività, i prerequisiti, i materiali necessari ed i tempi. Quattro momenti in classe con esperti: - Presentazione dell'attività, proiezione PowerPoint, motivazione, contratto formativo - Nozioni tecniche specifiche e inizio costruzione di una piccola meridiana individuale - Ideazione di un "motto" per la propria meridiana - Ideazione di un soggetto grafico/decorativo per la propria meridiana - Lavoro di gruppo per la realizzazione definitiva della meridiana
CONTENUTI	Gli elementi della meridiana: conoscenza e realizzazione.
ESPANSIONE DELL'ATTIVITA'	L'attività si presta per espansioni da parte dei docenti nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica.
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione degli esperti. Il materiale di cancelleria necessario per la realizzazione della meridiana sarà a carico della scuola. Qualora la scuola ritenesse utile far svolgere attività supplementari agli esperti, dovrà accordarsi direttamente con loro attingendo alle proprie risorse.

PROGETTO	PRODUZIONI LOCALI “SAPERI DAI SAPORI” Percorsi didattici per conoscere il territorio attraverso le produzioni locali che lo caratterizzano
PREMESSA	La globalizzazione e l'agricoltura intensiva tendono anche a far scomparire molte specie animali e vegetali, impoverendo la ricchezza dell'agricoltura e della gastronomia e omologando i gusti. La biodiversità è, invece, una ricchezza e va protetta, promuovendo il consumo di prodotti stagionali e dei cosiddetti prodotti di nicchia . S'intende rivalutare il fattore primario che lega l'uomo al cibo necessario al proprio sostentamento, attraverso l'attività didattico-laboratoriale, partendo dall'esperienza dei bambini, esplorando il territorio del gusto, la cultura del cibo, la conoscenza della propria Terra.
DESTINATARI	Gli studenti della scuola primaria a partire dalla classe terza e della scuola secondaria di primo grado degli Istituti della Judicaria.
DURATA	Tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
OBIETTIVI	Il progetto, fondato sull'informazione ma, soprattutto sulla formazione dei giovani consumatori, si pone l'obiettivo di tener conto dei nessi che collegano l'agricoltura, l'ambiente, l'alimentazione, la salute e la cultura locale. Intende quindi: - far conoscere ed esplorare il proprio ambiente scoprendone le risorse; - valorizzare l'agricoltura locale attraverso la conoscenza e la promozione delle produzioni e il recupero delle tradizioni; - far conoscere i prodotti agricoli locali e le loro stagionalità; - far conoscere gli aspetti nutrizionali dei prodotti agricoli; - responsabilizzare i bambini verso gli acquisti a basso impatto ambientale; - educare al gusto; - far riscoprire peculiarità e risorse proprie delle civiltà contadine.
MODALITÀ DI LAVORO	Le modalità di lavoro possono variare, anche sostanzialmente, a seconda delle classi interessate, dei contenuti richiesti, che prevedono maggiore o minore manualità, materiale cartaceo o informatico, qualche prodotto da assaporare. Visite guidate sul territorio, o testimonianze in classe di produttori, possono essere gestite direttamente dai docenti in accordo con l'esperto del Centro Studi Judicaria.
CONTENUTI	I percorsi e i contenuti elencati sono da considerare degli spunti che possono essere scelti, intersecati, integrati secondo le esigenze formative delle singole scuole che richiederanno il progetto. Gli enti che si occupano di promozione agroalimentare in Trentino; L'agricoltura biologica; La filiera alimentare; Sicurezza alimentare per la qualità della vita; Il tipico di eccellenza; La biodiversità: un regno da difendere; Dal convenzionale al biologico; Etichetta, pubblicità, consumi; Prodotti del commercio equo e solidale; Il laboratorio scientifico in classe; Il percorso storico; Come nasce il cibo; Cibo ed emozioni; Sicuri a tavola; Il vino e i giovani; Acqua: l'oro blu; Letture animate sui prodotti tipici; L'angolo del gusto; Il giornalino delle cose buone; Facciamo l'orto; Alimentazione in tempo di Guerra*.
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuali costi di trasporto, materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola. Qualora la classe decidesse di svolgere attività supplementari con l'assistenza dell'esperto, dovrà provvedere ad accordarsi direttamente per l'incarico attingendo a proprie risorse.
	<i>* Le abitudini culinarie di un tempo. Ricerche ed interviste per comprendere il rapporto tra alimentazione umana e fattori economici, politici, sociali e culturali.</i>

PROGETTO	NOI, E LA FOTOGRAFIA DEL NUOVO MILLENNIO Attività di didattica scuola-territorio: la fotografia digitale, la multimedialità nella scuola
PREMESSA	Il Centro Studi Judicaria promuove la cultura della conoscenza del territorio in collaborazione con la scuola, nella convinzione che la capacità di lettura della propria storia, degli elementi della realtà che ci circonda e i buoni rapporti con le persone che condividono con noi la propria vita, siano basi indispensabili per il futuro delle giovani generazioni. La fotografia è uno strumento eccezionale non solo perchè "copia" e rende disponibile le immagini nel futuro, ma richiede di operare delle scelte, tecniche ed estetiche che fanno sì che ogni foto diventi un'interpretazione creativa del soggetto inquadrato. L'utilizzo competente di un software permette di modificare le immagini, consentendo una serie di manipolazioni creative che richiedono abilità tecniche per la finalizzazione del prodotto e puntuali verifiche del risultato estetico.
DESTINATARI	Studenti di ogni ordine e grado degli Istituti scolastici della Judicaria a partire dalla quarta della scuola primaria
DURATA	Vari incontri della durata complessiva di sette ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
PREREQUISITI	Da concordare con l'esperto per adeguare i contenuti del suo intervento, diverso a seconda della classe e del grado di competenze già acquisite. - Conoscere i diversi componenti del sistema operativo - Normali operazioni di gestione dei files - Conoscenza delle basi della macchina fotografica digitale
OBIETTIVI	- Promuovere la scoperta di elementi storici, architettonici, ambientali, caratteristici del proprio ambiente urbano - Utilizzare in modo finalizzato un software per l'elaborazione di immagini digitali
MODALITA' DI LAVORO	Si terrà un'incontro della durata di circa un'ora con i docenti e l'esperto per concordare le attività, i prerequisiti, i materiali necessari ed il calendario degli incontri. In seguito l'esperto condurrà l'attività di esercitazione e produzione con gli alunni nel laboratorio d'informatica.
CONTENUTI	Produzione di immagini con soggetto territoriale. Utilizzo di un software per l'elaborazione di immagini.
ESPANSIONE DELL'ATTIVITA'	L'attività si presta per espansioni da parte dei docenti nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica. La scuola potrà allestire a conclusione del percorso, una mostra dei lavori individuali, di gruppo o di classe. Oppure si potrà preparare una comunicazione in PowerPoint da presentare ad altre classi. A seconda dei soggetti si potranno comporre dei depliant, pieghevoli o guide.
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto e alle spese della stampa del materiale fotografico. Qualora la scuola ritenesse utile far svolgere attività supplementari agli esperti, dovrà accordarsi direttamente con loro attingendo alle proprie risorse.

PROGETTO	POESIA, LA VOCE DELLA TUA TERRA Attività di didattica della poesia del paesaggio, scuola - territorio
PREMESSA	<p>Nell'area dell'educazione linguistica la poesia possiede un valore formativo oltre che letterario e culturale. La poesia sviluppa e approfondisce la conoscenza di sé, è veicolo privilegiato dei pensieri e dei sentimenti più profondi dell'individuo e del mondo.</p> <p>Far avvicinare i bambini ed i ragazzi al linguaggio poetico favorisce il confronto con il vissuto interiore e con le potenziali capacità fantastiche e creative insite in ogni persona.</p> <p>Il grande poeta portoghese Fernando Pessoa ci ricorda che "la poesia è dappertutto - nella terra e nel mare, nei laghi, nei boschi e sulle rive dei fiumi. E' anche nelle città..."</p> <p>Ogni territorio può essere osservato e raccontato, nei suoi molteplici elementi naturali e/o antropizzati, oltre che con i cinque sensi, attraverso sensazioni, stati d'animo.</p> <p>Poesia quindi che si apre al territorio e lo valorizza interpretandolo attraverso il linguaggio dell'arte poetica.</p> <p>Le attività proposte nelle scuole hanno l'obiettivo formativo di promuovere la creatività mediante percorsi che mettano in evidenza le peculiarità territoriali.</p>
DESTINATARI	Gli alunni della quarta e quinta della scuola primaria e della prima della scuola secondaria di primo grado degli Istituti scolastici della Judicaria.
DURATA	Due o tre incontri per complessive sei ore.
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Da novembre 2013 a maggio 2014.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere negli alunni nuove esperienze, scoprendo l'ambiente che li circonda come fonte di creatività - Favorire le capacità di "sentire" stati d'animo dinnanzi alla natura e alle opere dell'uomo - Sperimentare il piacere di scrivere, giocando con le parole e con le varie possibilità combinatorie di esse - Scoprire il linguaggio della poesia attraverso alcune figure di significato, di suono, di segno, costruendo con le parole giochi semantici, ritmici e di espressività grafica - Fornire ai docenti alcune tecniche di composizione al fine di gestire in modo autonomo l'attività didattica
MODALITA' DI LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> - Brainstorming iniziale per scoprire l'idea di poesia dei bambini - Presentazione delle caratteristiche del linguaggio poetico - Eventuale uscita sul territorio - Due incontri in classe per lo svolgimento del laboratorio didattico in riferimento alla tecnica di composizione presentata
CONTENUTI	Esperienze di fruizione di testi poetici anche di autori locali ed esperienze di creazione di immagini e di brevi composizioni poetiche, partendo da realtà naturali o da elementi antropizzati presenti nell'ambiente vissuto
ESPANSIONE DELL'ATTIVITA'	Scrittura al PC della produzione personale, inserimento di immagini, produzione di un fascicolo delle poesie.
COSTI	Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto. Eventuali costi di trasporto, materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola.

